

I COLORI NEL MEDIOEVO

In merito al progetto interdisciplinare sui COLORI che stiamo affrontando in questo periodo dell'anno scolastico, noi alunni della 2°E della Scuola Secondaria di 1° grado "Savio", accompagnati dalle docenti, ci siamo recati, il 25 novembre scorso, presso la sede dell'Associazione "ReArte" per assistere ad una lezione tenuta dalla dott.ssa Cinzia Regina e, successivamente, per svolgere un'attività laboratoriale di tipo pittorico. Il tema è stato: "I colori nel Medioevo".



Per iniziare la dott.ssa Regina ci ha mostrato, attraverso delle slides, in che modo fossero usati i colori a partire dalla Preistoria fino al Medioevo.

Gli uomini primitivi decoravano le pareti delle grotte con colori naturali, ricavati dal sangue, dalla terra e dai fiori. Poi furono utilizzati su carta e per tingere i vestiti. In questo caso erano ricavati prevalentemente da frutti, come ciliegie, arance, barbabietole ecc. La stessa dott.ssa Regina ha ottenuto il colore viola con la barbabietola: l'ha tagliata a pezzettini e centrifugata.

Anche gli antichi egizi, per scrivere, si servivano di rotoli molto lunghi, ricavati da una pianta acquatica che cresce nel fiume Nilo: il papiro.



Nel Medioevo, poi, i monaci amanuensi, che trascrivevano testi sacri, decoravano in tanti modi diversi le lettere maiuscole: si chiamavano “capolettere”, erano scritte in grande ed erano molto decorate.

Terminata la lezione teorica, è iniziata la nostra attività di laboratorio: su un foglio, che riportava l’iniziale del nostro nome, abbiamo iniziato a dipingere, con pennarelli e colori naturali. in stile medievale.

Divisi in gruppi abbiamo lavorato con impegno, curiosi di conoscere e d’imparare.



Dobbiamo ammettere che è stata un’esperienza davvero interessante e formativa.

Isabella Pisani e Jasmine Ruggiero per la classe 2°E “Savio”